



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto Comprensivo "Lombardo Radice"

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 – 93100 Caltanissetta
Telefono 0934/591967 – Fax 0934/596782

C.F. 92060590855 - Codice meccanografico: CLIC828004
e-mail: clic828004@istruzione.it - p.e.c.: CLIC828004@PEC.ISTRUZIONE.IT sito web: www.lombardoradice.edu.it

Piano e Regolamento per la DDI (Didattica Digitale Integrata)



Approvato dal Collegio dei docenti con delibera numero 3 nella seduta del 04/11/2020.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera numero 32 del verbale numero 07/2020 del 10/11/2020

Riferimenti legislativi

- D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Nota Ministeriale del 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus";
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Legge 17 luglio 2020, n. 77, Conversione con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69; inizio lezioni a.s. 2020-21, attività di integrazione e recupero degli apprendimenti;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

- Integrazione al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 21/2020 del 02/09/2020;
- Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
- Delibera del Consiglio d'Istituto n. 15/2020 del 02/09/2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
- Nota del Ministero dell'Istruzione n.11600 del 03/09/2020 sulla Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali.

Premessa

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) si ispira al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Esso viene adottato dall'I. C. "Lombardo Radice" qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e definisce i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

L'Istituto, secondo quanto previsto dalle linee guida per la didattica digitale integrata (DDI), approvate con decreto del Ministro dell'istruzione n. 89/2020 e tenendo conto anche delle mutate necessità con l'ingresso degli alunni delle prime classi, avvierà una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e/o di connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. Il Consiglio di Istituto ha provveduto all'approvazione di criteri trasparenti per l'assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali e connettività dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente assunto a tempo determinato non in possesso di propri mezzi, ai quali potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Secondo quanto previsto dalla normativa, i docenti con contratto a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della "Carta del Docente", sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'istituzione scolastica potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati e di strumenti per la connessione, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

Obiettivi del Piano

Il Collegio dei docenti fissa i seguenti criteri e le modalità per l'erogazione della didattica digitale integrata, adattando la progettazione delle attività educative e didattiche alla modalità a distanza, sulla base di principi pedagogici e metodologici condivisi:

- uniformità in tutto l'Istituto delle modalità di erogazione della DDI;
- arricchimento dell'offerta formativa;
- innovazione metodologico-didattica;
- rimodulazione delle programmazioni, a cura del team o del consiglio di classe, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di promuovere autonomia e responsabilità;
- inclusione di tutti gli studenti, ponendo particolare riguardo agli alunni più fragili;
- superamento del divario digitale;
- formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti didattici digitale e sulle piattaforme in uso;
- formazione degli alunni sul corretto uso degli strumenti didattici digitali, sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e sul reato di cyber bullismo;
- informazione alle famiglie sul Piano per la DDI;
- protezione dei dati personali.

Modalità di svolgimento delle attività

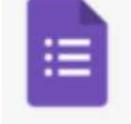
Piattaforme e strumenti per la DDI

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Per il suo espletamento, l'Istituzione scolastica, utilizza il **Registro Elettronico Archimede** e dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, viene confermato il ricorso a G Suite Education decidendo di adottare la piattaforma **G Suite Enterprise for Education**, per l'anno scolastico in corso. Viene confermata anche la possibilità d'uso della piattaforma **Zoom** nella versione gratuita per la videoconferenza.

Registro Elettronico : Si utilizza già da tempo il registro elettronico **Archimede** per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione di compiti giornalieri presso l'Istituto. Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali, con le quali tramite browser o tramite app possono entrare in un'area dedicata.

Piattaforma per la DDI: Si utilizza **G suite Enterprise for Education**: uno strumento potente e versatile che offre la possibilità di fruizione con diverse tipologie di device e garantisce la capacità di conservazione dati in cloud, la possibilità di creazione di aule virtuali, la gestione di videoconferenze con alto numero di partecipanti. È inoltre possibile la creazione di repository, tramite FAD Archimede e Google Drive, con data region europeo, esplicitamente dedicate alla conservazione di attività, lezioni o tutorial tenuti dai docenti. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account con il dominio dell'Istituzione Scolastica. Qui di seguito sono elencate le funzionalità della Suit e a nostra disposizione:

	Gmail	Email aziendale sicura.
	Meet	Riunioni video sicure.
	Chat	Messaggi diretti e conversazioni di gruppo.
	Classroom	Collaborazione di classe con Google Classroom.
	Calendar	Calendari online integrati, progettati per i team.

	Drive	Archivia qualsiasi tipo di file e permette l'accesso ovunque e in qualsiasi momento da computer desktop o da dispositivo mobile. Mantieni il controllo sulle modalità di condivisione.
	Docs (Documenti)	Crea e modifica documenti di testo direttamente nel browser, senza bisogno di un software dedicato. Più persone possono lavorare contemporaneamente e tutte le modifiche vengono salvate in modo automatico.
	Sheets (Fogli)	Fogli di lavoro collaborativi, intelligenti e protetti.
	Slides (Presentazioni)	Presentazioni create in collaborazione.
	Forms (Moduli)	Sondaggi e moduli facili da creare.
	Keep	Segna le cose importanti e aumenta la produttività in pagine accattivanti.
	Cloud Search	Usa Google per eseguire ricerche in Gmail, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Calendar.
	Compiti	Per la distribuzione e la valutazione di compiti.
	Google Sync Chrome	Per sincronizzare Chrome ai vari account.

	Google Vault	Per conservare, bloccare, cercare ed esportare i dati degli utenti.
	Jamboard Service	Lavagna interattiva che funziona su qualsiasi dispositivo.
	Sites	Per creare facilmente siti web di alta qualità.
	Attività	Memorizzare la propria cronologia delle ricerche per trovare risultati di ricerca e suggerimenti migliori.

Libri di testo digitali: Sia per i Docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i libri di testo in formato digitale in aggiunta al formato tradizionale e i materiali digitali forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado utilizzano già da tempo i tablet in ambito didattico, con all'interno le app delle case editrici che consentono di avere sempre a disposizione il libro in formato digitale e i contenuti aggiuntivi.

Book in progress: Per alcune discipline della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto ha in adozione materiali didattici sostitutivi dei libri di testo, scritti dai docenti della Rete nazionale Book in Progress per gli Istituti di primo e secondo grado.

Facendo ricorso a questi strumenti il docente può creare il proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali docenti di sostegno della classe. I docenti possono creare e condividere attività in maniera sincrona e asincrona monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti e restituendo il senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Orario delle lezioni in DDI

Le attività saranno progettate in modo da favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. Per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, si offrirà una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, con adeguati momenti di pausa.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica prevedrà la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, si offriranno, dunque, le seguenti quote minime di lezione:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni le modalità di contatto possono essere diverse: videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenza. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria:

A ciascuna classe **prima** è assegnato un monte ore settimanale di almeno **dieci ore** in modalità sincrona. Saranno così garantite **15 unità orarie di 40 minuti di didattica**, suddivise in tre moduli orari al giorno per cinque giorni, per un totale di **due ore di collegamento giornaliero**.

A ciascuna classe **seconda** è assegnato un monte ore settimanale di almeno **dodici ore** in modalità sincrona. Saranno così garantite **20 unità orarie di 40 minuti di didattica**, suddivise in quattro moduli orari al giorno per cinque giorni, per un totale di **due ore e quaranta minuti di collegamento giornaliero**.

A ciascuna classe **terza, quarta e quinta** è assegnato un monte ore settimanale di almeno **sedici ore** in modalità sincrona. Saranno così garantite **25 unità orarie di 40 minuti di didattica**, suddivise in cinque moduli orari al giorno per cinque giorni, per un totale di **tre ore e venti minuti di collegamento giornaliero**.

Le rimanenti frazioni orarie per il completamento del monte orario di servizio verranno utilizzate per attività in modalità asincrona.

Scuola secondaria di primo grado: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno **venti ore settimanali** in modalità sincrona. Saranno così garantite **30 unità orarie di 40 minuti di didattica in modalità sincrona** per un totale di **quattro ore di collegamento giornaliero**, più **due ore pomeridiane comprensive di 3 unità orarie da 40 minuti** per garantire gli insegnamenti di strumento per gli alunni in indirizzo musicale.

Le rimanenti frazioni orarie per il completamento del monte orario di servizio verranno utilizzate per attività in modalità asincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; la riduzione oraria è altresì necessaria per salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti.

Sarà cura degli insegnanti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di sovraccarico in termini di riconsegna attività nelle diverse discipline.

L'invio di materiale didattico, da parte dei docenti, in formato digitale è consentito dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini di riconsegna degli elaborati svolti da parte degli alunni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, vengono indicate specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione

di documenti, alla tutela dei dati personali. Qualora dovessero avvenire infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti, assunti durante le attività telematiche, saranno segnalate e sanzionate. Viene posta particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyber bullismo.

Per gli alunni fragili **certificati** e su richiesta della famiglia, si attiva la DDI sia con attività sincrone, compatibilmente con le condizioni organizzative e infrastrutturali (connettività), sia quelle asincrone tramite FAD del registro elettronico "Archimede".

La stessa organizzazione si prevede per gli alunni in quarantena e/o isolamento fiduciario.

I colloqui con i genitori e le altre riunioni avverranno in videoconferenza. L'organizzazione delle riunioni sarà fatta tramite registro elettronico ed espletata tramite piattaforma di videoconferenza.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione con la Suite adottata dall'Istituto (classe virtuale e piattaforma per videoconferenza), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso delle studentesse e degli studenti al meeting. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento e comunicare l'invito al meeting.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di

accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, per gli studenti più autonomi, la presenza dei genitori potrà essere utile soltanto in una fase iniziale. Essi potranno invece permanere durante tutta la durata del meeting al fine di supportare gli studenti più piccoli o per coloro che richiedano una guida nell'utilizzo della strumentazione informatica.

In riferimento alla scuola dell'infanzia la modalità sincrona corrisponde alla videochiamata o al collegamento in videoconferenza ed è utilizzata per la narrazione di storie, momenti di interazione, dialogo e attività varie.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti, coordinandosi con i colleghi di classe, progettano e realizzano in autonomia le attività asincrone anche su base plurisettimanale.

- Gli insegnanti utilizzano il registro elettronico e la Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Il registro consente di monitorare ogni singola attività svolta nel corso del tempo, la Suite consente di programmare e condividere le risorse.

- Il materiale didattico potrà essere conservato nel cloud della Suite o, nel caso sia possibile, nel registro elettronico.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere tracciabili e documentabili tramite registro elettronico.

Per la scuola dell'infanzia il "gioco" rappresenta la struttura fondamentale dell'apprendimento. Uno degli aspetti essenziali e irrinunciabili della didattica è rappresentato dall'assetto emotivo-affettivo. Nel caso di didattica a distanza, l'interazione va spostata in un ambiente virtuale. La modalità utilizzata sarà asincrona e corrisponde all'invio di storie, canzoncine, filastrocche da ascoltare o leggere con l'aiuto dei genitori attraverso la lettura di immagini, l'invio di link da visionare o proposte-attività di tipo grafico-pittorico-plastico da realizzare. Tutte queste attività potranno essere sviluppate liberamente dai bambini nei momenti di disponibilità dei genitori e i vari elaborati potranno essere inviati agli insegnanti mediante il registro elettronico.

Alcune delle dinamiche attivabili per la valorizzazione del gioco e la condivisione consisteranno in:

- saluto ai bambini e input, per dare avvio a racconti e conversazioni da parte dei piccoli;
- ricostruzione della memoria di come ci si era salutati in precedenza;
- feedback sulla produzione del bambino/a attraverso disegni, audio-racconti, video, ecc.
- chiusura dell'incontro e lancio del legame successivo.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- Le piattaforme in uso permettono di monitorare, in tempo reale, le sessioni le attività e i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Le piattaforme sono quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account delle piattaforme sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo per motivi che esulano le attività didattiche.
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e diffondere contenuti osceni o offensivi.

- Il mancato rispetto di quanto stabilito può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata trova nelle metodologie didattiche basate sul confronto e sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni la sua caratteristica principale. Le attività in modalità sincrona non vanno considerate la mera trasposizione delle lezioni tradizionali basate sulla trasmissione dei contenuti, ma devono essere considerate occasioni di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Rispondendo al PTOF e alla mission dell'Istituto, metodologie quali:

- la *flipped classroom*;
- l'*apprendimento cooperativo*;
- il *debate*;
- la *didattica breve*;
- il *compito autentico*;

solo per citarne alcune, consentono la costruzione di percorsi didattici che puntano allo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari, oltre che all'acquisizione di conoscenze e di abilità.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, si ritiene poco appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, deve essere costante, trasparente e tempestiva seguendo i criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Come nelle attività svolte in presenza, nella didattica digitale integrata si assicurano informazioni valutative e feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento

e apprendimento. La valutazione tiene in considerazione non soltanto i prodotti, ma anche la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione. Pertanto alla valutazione oggettiva si aggiunge quella formativa, anche attraverso l'uso di rubriche e diari di bordo, al fine di fornire una valutazione complessiva dello studente.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

La valutazione dedicata alla scuola dell'infanzia, intesa nella sua accezione formativa, intende evidenziare le conquiste e i progressi dei bambini/e durante un eventuale periodo di chiusura e di LEAD (Legami educativi a distanza). La documentazione attestante tali conquiste, concretizza in un repository digitale, analogico o misto, che dà traccia di quanto è stato condiviso tra bambino e insegnante, per conservare memoria e condivisione. Tale documento diventa strumento ancora più essenziale per quei bambini che si apprestano al passaggio alla scuola primaria. Il portarsi dietro una valigia, una scatola o un supporto di memoria digitale dei ricordi più importanti, dà a questi bambini il senso di qualcosa che si è costruito e che proseguirà nel tempo e che darà forma al processo di conoscenza successivo.

Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Nel rispetto del Piano dell'Inclusione, vengono proposte le seguenti indicazioni per la gestione degli alunni con Disabilità, con DSA, fragili e con BES non certificati da tener presenti nella Didattica Digitale Integrata.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Il punto di riferimento rimane il PEI (Piano educativo individualizzato). Il percorso della DDI deve tener conto dei seguenti fattori:

1. Effettuare un'**analisi del Funzionamento** per accertarsi che l'alunno sia in possesso dei prerequisiti per avviare il lavoro a distanza e nello specifico:
 - tenere lo sguardo sul monitor
 - sapersi orientare a livello spaziale
 - saper seguire le indicazioni verbali dell'adulto
 - saper attivare un'azione da pc
 - saper attendere una risposta del computer.

Nel caso di funzioni altamente compromesse saranno comunque attivate modalità alternative di fruizione delle proposte educative in accordo e collaborazione con la famiglia.

2. Organizzare il lavoro in remoto stabilendo un'**alleanza con la famiglia** attraverso un ascolto e confronto per capire qual è il contesto domestico in cui si inserisce la nostra proposta (di cosa ha bisogno lo studente? Quali sono le priorità della famiglia? Individuare e definire obiettivi comuni e strategie per raggiungerli). Definire una routine della giornata e condividere le modalità con cui l'adulto deve affiancare lo studente nel lavoro scolastico a distanza.
3. Iniziare con **momenti di lavoro brevi** che terminano sempre con rinforzo, aumentare progressivamente i tempi considerando che l'attività deve risultare gradevole e non troppo stancante. Lasciare sempre il tempo per concludere con attività gradita.
4. Creare momenti di interazione con i compagni di classe. È fondamentale coinvolgere i compagni nella realizzazione di **contesti inclusivi** dedicando tempo ed energie a progettare attività che favoriscano la relazione.

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Su richiesta delle famiglie e compatibilmente con le condizioni organizzative dell'istituto, gli alunni DVA possono seguire le lezioni in presenza durante le sospensioni delle attività didattiche, tranne nei casi espressamente vietati da disposizioni normative nazionali, regionali o locali.

Nel caso di attività in presenza l'alunno segue l'orario dell'insegnante di sostegno e, ove prevista, fruisce dell'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione.

Alunni DSA e BES

Nella DDI, si prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Infatti, la strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti (utilizzo di software, di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali). Gli strumenti e le metodologie applicate alla didattica divengono efficaci a livello inclusivo se orientati verso:

- **lavoro in piccolo gruppo**, dove trova maggiore spazio di ascolto chi potrebbe avere delle difficoltà a inserirsi nel grande gruppo anche quando si trova in classe con i compagni, in presenza; ciò rende possibile una discussione partecipata e agevola riflessioni metacognitive, strumento essenziale per l'accesso a ogni tipo di apprendimento.
- sfruttare gli **strumenti di condivisione**. Utilizzo di strumenti di interazione tra alunni e insegnanti ma anche tra alunni e alunni. Interagire significa innanzitutto agire e poi re-agire ai continui stimoli forniti dai propri interlocutori, orientandosi alla costruzione collaborativa attraverso l'organizzazione di presentazioni multimediali insieme ai compagni. Questa relazione, che attiva i meccanismi attentivi e cognitivi dell'alunno con BES/DSA, può rivelarsi particolarmente efficace.
- utilizzare il **feedback**. Solo se si garantisce una circolazione delle informazioni a doppio senso, e la si garantisce a ciclo continuo, il discente può apprendere (comprendendo i propri errori) e il docente può valutare.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano le migliori condizioni per svolgere le attività proposte.

L' Istituzione scolastica, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali.

Alunni fragili

Qualora fossero presenti studenti fragili, ossia con patologie gravi o immunodepressi, con particolare attenzione per questi ultimi, che sarebbero esposti a un rischio di contagio particolarmente elevato frequentando la scuola in presenza, si potrà fare ricorso alla didattica digitale integrata o all'istruzione domiciliare. La condizione dell'alunno dovrà essere certificata dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale in accordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale. L' Istituzione Scolastica valuterà la documentazione di ogni singolo alunno fragile e constaterà se sarà presente altresì documentazione associata che comprovi implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola. Successivamente la scuola attiverà la didattica secondo le specifiche esigenze dello studente garantendo una adeguata modalità sincrona ed asincrona dell'offerta formativa per un numero congruo di ore settimanali. Queste misure saranno applicate utilizzando i docenti assegnati alla classe di appartenenza e garantendo, in ogni caso, la didattica in presenza per gli studenti con disabilità che non rientrano nella categoria degli alunni fragili.

L'Istituzione scolastica, infine, in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata, l'istruzione domiciliare o ospedaliera al fine di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale.

Privacy e Sicurezza

L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie, preso atto del parere del DPO, nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati sul sito dell'Istituto.

L'Istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza e la privacy. Inoltre pubblica sul sito scolastico, con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

L'Istituto, attraverso canali formali (sito scolastico, registro elettronico), fornisce chiara informazione circa la proposta progettuale e l'organizzazione della didattica digitale integrata, al fine di favorire il necessario rapporto scuola-famiglia e di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Gli incontri scuola – famiglia e i colloqui individuali potranno essere svolti sia in presenza che a distanza, a seconda delle necessità, del carattere o da ciò che permette la normativa nel momento del loro espletamento. Il ricevimento e le assemblee d'Istituto di norma si svolgono online, le modalità di fruizione verranno esplicitate al momento.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico in relazione a:

- uso di strumenti tecnologici e metodologie innovative;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare;
- privacy, salute e sicurezza;

- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Istruzioni operative per la gestione della DDI

Istruzioni per i docenti

Al fine di fornire chiara informazione sulle modalità di organizzazione delle proposte attraverso la DDI è stato predisposto un elenco di raccomandazioni che si riportano qui di seguito alle quali tutti i docenti dovranno attenersi.

1. In caso di lezioni asincrone, la registrazione è consentita solo se effettuata dallo stesso docente, il quale si riprende tramite una qualsiasi applicazione presente sul proprio device;
2. L'audio o il video può essere condiviso successivamente con gli studenti tramite l'applicativo che viene utilizzato normalmente per la DDI;
3. È proibita la registrazione delle video lezioni effettuate con gli applicativi di conference call, ciò al fine di ridurre rischi legati ad una diffusione incontrollata ed impropria delle registrazioni;
4. Raccomandare agli studenti collegati durante la sessione di conference call che è espressamente vietato effettuare registrazioni o fotografie delle video lezioni, ciò perché non vi sono garanzie effettive sulla corretta diffusione ed uso improprio delle stesse;
5. Allo stato attuale, preferire piattaforme di conference call che prevedono l'invio di appositi link generati dall'applicativo per il collegamento alla video lezione. Ciò appare molto funzionale ed immediato risolvendo specifici problemi di connessione alle famiglie. Si raccomanda, comunque, di accertarsi della identità dell'alunno connesso onde evitare che il link sia stato trasmesso a soggetti terzi che nulla hanno a che vedere con la realtà scolastica;
6. Adottare tutte quelle misure cautelative per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe;

7. In caso di utilizzo, solo per casi particolari (per esempio in caso di necessità di contatti diretti con i genitori o impossibilità per l'alunno di connettersi con le piattaforme DDI), di applicativi quali watsapp, telegram o messenger, bisogna porre estrema attenzione sulla tipologia dei contenuti veicolati evitando tassativamente che gli stessi possano contenere dati di natura sensibile;
8. È proibito richiedere all'alunno l'invio di registrazioni video/audio di qualunque natura e a qualunque scopo. Le eventuali valutazioni dovranno basarsi sugli elaborati trasmessi tramite la bacheca docente del registro elettronico o in modalità live;
9. I docenti sono i moderatori dell'incontro in videolezione e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti;
10. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni tutto il materiale didattico che ritengono utile;
11. Utilizzare sui propri device sistemi operativi per i quali attualmente è garantito il supporto;
12. Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del proprio sistema operativo;
13. Assicurarsi che i software di protezione del proprio sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc.) siano abilitati e costantemente aggiornati;
14. Assicurarsi che gli accessi al proprio device siano protetti da una password sicura;
15. Non installare software proveniente da fonti/repository non ufficiali;
16. Bloccare l'accesso al proprio device e/o configurare la modalità di blocco automatico quando ci si allontana dalla postazione di lavoro con rinvio alla schermata di accesso;
17. Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette;
18. Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette;
19. Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è conclusa la sessione lavorativa.

Si ricorda, infine, il rispetto delle regole valide per tutti i trattamenti contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 679/16), all'art. 5 paragrafo 1 che stabilisce innanzitutto che i dati personali oggetto di trattamento devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;

- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- trattati in maniera da garantire l'adeguata sicurezza dei dati personali;
- seguire le indicazioni ricevute al fine di rispettare le regole di repository.

Istruzioni per gli alunni

Al fine di informare sulle corrette modalità per la fruizione delle attività in DDI è stato predisposto un elenco di raccomandazioni che si riportano qui di seguito alle quali tutti gli alunni devono attenersi.

1. Gli alunni saranno dotati di account personali, creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso;
2. La Suite, il registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria e dell'Infanzia, dai genitori;
3. È proibito effettuare registrazioni video e/o audio o scattare fotografie durante le lezioni in live;
4. È proibito condividere ad altri soggetti non autorizzati i link di connessione alle video lezioni;
5. È proibito trasmettere immagini e/o materiale che possa offendere anche in maniera indiretta altre persone;
6. È proibito interferire sul lavoro dei propri docenti e su quello dei propri compagni;
7. È proibito violare la riservatezza degli altri compagni;
8. Gli eventuali elaborati prodotti devono essere esclusivamente consegnati rispettando le modalità indicate dal docente della materia;
9. È proibito condividere gli elaborati di cui sopra con altri soggetti estranei al gruppo classe;
10. Tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è consentito l'utilizzo solo per uso didattico e privato;

11. Il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto d'autore, inviato a scopi esclusivamente didattici, è assolutamente negato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma. Ogni utilizzo diverso a tale scopo sarà perseguito;
12. Per seguire le eventuali attività sincrone in video lezione, gli alunni saranno avvisati tramite Suite o registro elettronico;
13. Per partecipare alle riunioni è necessario utilizzare il link predisposto e condiviso per tempo dal docente. In una prima fase gli alunni si collegheranno con audio disattivato per permettere una maggiore fluidità della riunione;
14. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente sul registro elettronico e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente;
15. Le assenze dovranno essere comunicate prima dell'inizio delle lezioni.

Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare Suite o il registro elettronico descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

Si ricorda, infine, il rispetto, da parte di tutti, delle regole valide per tutti i trattamenti contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 679/16).

Netiquette

1. Ciascun alunno dovrà rispettare le principali norme di comportamento adeguate alla situazione;
2. È obbligatorio utilizzare le piattaforme di didattica a distanza in maniera corretta e civile;
3. Ciascun alunno dovrà usare il dispositivo (tablet, smartphone o computer) e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti;
4. Non è consentito presentarsi in ritardo agli appuntamenti;
5. Non è consentito avere un abbigliamento sconveniente;
6. Si devono evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri;
7. Non è consentito alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze);

8. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

Sommario

Riferimenti legislativi	2
Premessa	3
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	4
Obiettivi del Piano	5
Modalità di svolgimento delle attività	5
Piattaforme e strumenti per la DDI	5
Registro Elettronico :	6
Piattaforma per la DDI:	6
Libri di testo digitali:	8
Book in progress:	8
Orario delle lezioni in DDI	8
Scuola dell'infanzia:	9
Scuola primaria:	9
Scuola secondaria di secondo grado:	10
Regolamento per la didattica digitale integrata	10
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	11
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	12
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	13
Metodologie e strumenti per la verifica	14
Valutazione	14
Alunni con bisogni educativi speciali (BES)	15
Alunni con disabilità	16
Alunni DSA e BES	17
Alunni fragili	18
Privacy e Sicurezza	18
Rapporti scuola-famiglia	19
Formazione del personale e supporto	19
Istruzioni operative per la gestione della DDI	20
Istruzioni per i docenti	20
Istruzioni per gli alunni	22
Netiquette	23